



Comune di Chiaravalle

(Provincia di Ancona)

Ufficio Tecnico – IV° Settore
Area Lavori Pubblici

BICICLOVIA DEL CONERO **Tratto del Comune di Chiaravalle.**

PROGETTO ESECUTIVO

RELAZIONE TECNICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Geom. Massimo Magini

IL PROGETTISTA: Geom. Massimo Magini

Chiaravalle, 06 novembre 2018



Comune di Chiaravalle

(Provincia di Ancona)

Ufficio Tecnico – IV° Settore
Area Lavori Pubblici

Il progetto del tratto di ciclovia adriatica inserito nel Comune di Chiaravalle trae spunto dal progetto del “Distretto cicloturistico della vallesina” che ha visto 18 comuni della valle dell’Esino sottoscrivere, il 24 febbraio 2015, un protocollo d’intesa per la redazione di un Masterplan, consegnato in data 5 novembre 2015, con cui i Comuni hanno definito una rete di percorsi ciclabili per implementare la mobilità sostenibile anche a servizio di una nuova offerta turistica.

Il Masterplan ha strutturato la rete delle percorrenze ciclabili nell’obiettivo primario di raccordare i tratti esistenti, differenziando un percorso vallivo principale da altri percorsi di valenza naturalistica e da itinerari che coinvolgono i centri storici collinari ed i maggiori attrattori turistici, in sintonia con la struttura della rete escursionistica della Regione Marche.

Nell’obiettivo di coniugare la programmazione della Vallesina con l’analoga iniziativa del “Distretto cicloturistico Conero-Musone” e con la programmazione del Comune di Ancona, per disegnare al meglio la direttrice di percorrenza adriatica, denominata “Ciclovia Adriatica” all’interno della rete ciclabile nazionale Bicalta individuata dalla Fiab, 14 Comuni del tratto mediano delle Marche, hanno sottoscritto recentemente un “Manifesto di intenti” che delinea la migliore soluzione di tracciato, tra le diverse alternative ipotizzabili.

Con delibera di G.M. n. 31 del 13/03/2018, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica della “Biciclovia del Conero – tratto del Comune di Chiaravalle”.

Con delibera di G.M. n. 148 del 23/10/2018, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori di realizzazione del percorso ciclabile in oggetto.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di “Biciclovia del Conero” è quindi il risultato di una attenta attività di programmazione che ha selezionato il modello di percorrenza più idoneo al soddisfacimento dei combinati obiettivi di un agevole attraversamento del territorio, di un collegamento intermodale con le altre modalità di trasporto, di un contenimento dei costi di realizzazione e di manutenzione, sfruttando al massimo la connessione di tratti di percorsi ciclabili esistenti.

Il tratto di ciclovia interessa per intero il Comune di Chiaravalle, dai confini nord con il Comune di Montemarciano ai confini sud con Jesi, passando all’interno del centro abitato.

Chiaravalle è storicamente una città dedicata alla mobilità ciclistica, basti pensare al viale della Manifattura, realizzato ai primi del 900 proprio per consentire lo spostamento in bicicletta delle operaie verso il luogo di lavoro.

Attualmente Chiaravalle dispone di un importante rete di ciclovie urbane e di alcuni assi di collegamento territoriale, tra i quali spicca il percorso lungofiume che collega già la cittadina con Jesi da un lato e con il mare di Falconara dall’altro.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il tracciato individuato utilizza al massimo la rete viaria e ciclo viaria esistente.

Questa scelta è dettata da motivi di fattibilità economica, sia nella realizzazione che nella futura gestione, e in modo da determinare un impatto ambientale praticamente nullo.



Comune di Chiaravalle

(Provincia di Ancona)

Ufficio Tecnico – IV° Settore
Area Lavori Pubblici

Tratto 0-1 dal confine di Montemarciano al cimitero (175 m)

Il tracciato si collega con la ciclovia adriatica proveniente dal Comune di Montemarciano al confine comunale di via Ronco.

Qui è prevista la sistemazione dell'asfalto stradale e l'utilizzo dell'intera carreggiata con limite a 30 km/h per mezzi a motore.

Tratto 1-2 parcheggio del cimitero e strada di accesso (320 m)

Da via Ronco il tracciato si collega con il parcheggio esistente sul retro del cimitero, che viene considerato a tutti gli effetti parcheggio intermodale auto-bici, essendo luogo di partenza anche per la rete dei percorsi del circuito di itinerari turistici "agricom Triponzio Esino".

In quest'area, oltre all'adeguamento del fondo asfaltato, è prevista una zona di sosta con rastrelliere per le bici.

Il percorso prosegue lungo la strada che cinge il cimitero fino al parcheggio posto all'ingresso (entrambe le superfici stradali sono da riasfaltare) sempre utilizzando il limite di velocità di 30 km/h.

Tratto 2-3 / 3-4 viale del cimitero attraversamento via S.Bernardo (795 m)

Dal cimitero si prosegue utilizzando il percorso pedociclabile esistente che si raccorda con il centro urbano, a metà del quale si attraversa via S.Bernardo inserendo sulla segnaletica pedonale apposita segnaletica orizzontale.

Tratto 4-5 traversa via S.Bernardo (238 m)

Da qui il percorso riprende un altro tratto di pista ciclabile urbana esistente fino al largo di via Lumumba. Qui è prevista la sistemazione della pavimentazione in asfalto.

Tratto 5-6 tratto su verde pubblico (85 m)

Piegando a destra il progetto prevede la realizzazione di un nuovo tratto di percorso in asfalto all'interno dell'area a verde pubblico situata alle spalle della piscina comunale fino a collegarsi ad un tratto di percorso ciclabile in asfalto esistente.

Tratto 6-7a / 6-7b tratto doppio verso via Che Guevara (333 + 230 m)

La percorrenza ciclabile esistente è parte di un anello ciclabile che circonda la piscina comunale percorrendo a destra via Romero ed a sinistra passando a margine di piazza Dalla Chiesa. Entrambi i percorsi esistenti si ricongiungono su via Che Guevara ed offrono la possibilità di servire due ampi parcheggi-scambiatore.

Tratto 7-8 via Che Guevara fino all'attraversamento pedonale esistente (75 m)

Lungo via Che Guevara il percorso esistente corre sul marciapiede rialzato rispetto ad una carreggiata stradale interessata da un ingente volume di traffico.

Tratto 8-9 attraversamento via Che Guevara (13 m)

In corrispondenza delle strisce pedonali esistenti si individua anche attraversamento ciclabile con le opportune segnaletiche orizzontali.

Tratto 9-10 via Che Guevara in sostituzione dei parcheggi (10 m)

Si prosegue sul lato opposto di via Che Guevara sostituendo i parcheggi esistenti con la ciclovia fino al punto di attraversamento del marciapiede verso l'area a parcheggi retrostante utilizzando una piccola rampa esistente.

Tratto 10-11 / 11-12 / 12-13 dal marciapiede di via Che Guevara a via Nagy (2+19+45 m)

Il percorso prosegue a margine dell'area parcheggio di via Galilei e poi su fondo asfaltato ad uso promiscuo con mezzi a motore, fino a via Nagy.



Comune di Chiaravalle

(Provincia di Ancona)

Ufficio Tecnico – IV° Settore
Area Lavori Pubblici

Tratto 13-14 /14-15 attraversamento via Nagy fino al viale della Manifattura (13 + 68 m)

Si supera via Galilei delimitando il tracciato con segnaletica orizzontale e si prosegue a margine di un altro ampio parcheggio in via Nagy, delimitando il fondo asfaltato esistente.

Tratto 15-16 attraversamento viale della Manifattura (12 m)

Raggiunto il viale della manifattura, utilizzando l'assetto esistente, si arriva all'attraversamento pedonale da adeguare per l'uso delle bici mediante l'opportuna segnaletica orizzontale.

L'attraversamento conduce in prossimità della fermata del bus del servizio pubblico di trasporto locale.

Tratto 16-17 / 17-18 tratto lungo viale della Manifattura e via La Retta (34 + 238 m)

Da qui, con un breve tratto a margine della carreggiata da delimitare orizzontalmente rispetto alla carreggiata stradale, si raggiunge via La Retta, da utilizzare con limite di velocità a 30 km/h per i mezzi a motore.

Tratto 18 / 18 bis percorso ciclabile esistente fino confine comunale con Falconara M.ma (2.125 m)

18-19 / 19-20 / 20-21 / 21-22 percorso ciclabile esistente fino a via Cairoli (2532 m)

Al termine di via La Retta il percorso si collega con il percorso ciclabile esistente lungo il fiume Esino, in corrispondenza del belvedere che funge già da punto di sosta e ristoro (fontanella di acqua potabile). Si può quindi proseguire, senza interventi che non siano quelli essenziali alla tabellazione verticale, a sinistra fino al confine con Falconara M.ma, a destra fino all'incrocio tra via Podesti e via F.lli Cairoli.

Tratto 22-23 tratto via Cairoli fino incrocio via La Malfa (130 m)

Lungo via Cairoli, in direzione sud, si prevede l'individuazione del percorso ciclabile sulla carreggiata esistente mediante apposizione di segnaletica orizzontale fino al successivo incrocio con via La Malfa.

Tratto 23-24 tratto via Cairoli fino confine comunale con Jesi (300 m)

Sul successivo tratto di via Cairoli – meno utilizzato dal traffico veicolare – si prevede l'apposizione del limite di velocità a 30 km/h che caratterizza il percorso anche nel successivo tratto di via Coppetella nel Comune di Jesi.

L'intero tracciato sarà corredato da apposita segnaletica verticale utile a comprendere la direzione da seguire.

ANALISI COSTI E SICUREZZA

Il presente progetto è stato redatto sulla base:

- del prezzario ufficiale della Regione Marche in materia di lavori pubblici approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1596 del 28/12/2017, pubblicata sul supplemento n. 1 del BUR n. 3 del 11/01/2018;

I prezzi si intendono riferiti a lavori eseguiti con fornitura e impiego di materiali di ottima qualità e comprendono ogni prestazione di mano d'opera occorrente per dare il lavoro compiuto a regola d'arte, secondo le norme del buon costruire.

In essi sono inoltre comprese le quote per spese relative alla sicurezza, spese generali ed utili d'impresa nonché il compenso per tutti gli oneri attinenti all'esecuzione delle singole categorie di lavoro, in particolare: mezzi d'opera, assicurazioni, fornitura materiali, loro lavorazione, sfrido ed impiego; eventuali indennità di occupazione temporanea di suoli pubblici, di deposito e di passaggio; spese provvisoriale, ove occorrono, spese di cantiere e di guardiania, imposte, tasse, etc.

Z:\Magini\Viabilità\ciclovie adriatiche\esecutivo\relazione.doc



Comune di Chiaravalle

(Provincia di Ancona)

Ufficio Tecnico – IV° Settore
Area Lavori Pubblici

Le procedure, gli apprestamenti e le attrezzature di sicurezza della singola lavorazione sono stati considerati ordinari e pertanto contemplati nella singola voce di prezzo, il suo onere è stato stimato e computato quale costo della sicurezza inclusa nei prezzi unitari nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

E' fatto obbligo all'appaltatore di predisporre il Piano Sostitutivo delle misure per la Sicurezza fisica dei lavoratori e Piano Operativo di Sicurezza in quanto, ai sensi del D.lgs 81/2008 e successive modifiche, trattasi di cantiere in cui è prevista la presenza di un'unica impresa con entità presunta del cantiere inferiore a 200 uomini/giorno; i lavori non comportano rischi particolari il cui elenco è contenuto nell'allegato II.

ACQUISIZIONE AREE

Pressochè l'intero tracciato utilizza percorsi ciclabili esistenti o da adeguare e realizzare su suolo di proprietà pubblica.

Solo all'inizio del percorso, ai confini con il Comune di Montemarciano, si rende opportuno un intervento di acquisizione di un frustolo di area privata della lunghezza di 175 m., ad uso agricolo, per un allargamento di via Ronco della misura di circa 2 m. per adeguarla all'utilizzo come ciclovia, anche se ad uso promiscuo con il transito dei veicoli a motore, con limite di velocità a 30 km/h.

La stima dei costi per l'acquisizione delle aree è la seguente:

- Acquisto area necessaria mq 350 x Euro 8 =	Euro 2.800,00
- Spese tecniche per rilievo e frazionamento =	Euro 2.200,00
- Spese notarili =	<u>Euro 2.000,00</u>
Totale	Euro 7.000,00

Questi i dati identificativi delle aree da acquisire:

Proprietà	Foglio	Particella	Porz	Qualità Classe	Superficie	Superficie da acquisire
Cionna Attilio Cionna Bruno	6	10	AA	Seminativo irriguo U	9.482	350
			AB	Seminativo 2	58.534	
		14		Seminativo 1	537	
		114		Seminativo 2	873	



Comune di Chiaravalle

(Provincia di Ancona)

Ufficio Tecnico – IV° Settore
Area Lavori Pubblici

QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO

A) Lavori a base d'appalto Euro 108.871,98

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

a) I.V.A. 10% sui lavori	Euro 10.887,19
b) Spese tecniche IVA compresa	Euro 10.887,19
c) Acquisizione aree di esproprio	Euro 7.000,00
d) Imprevisti	<u>Euro 10.887,19</u>

Totale somme a disposizione Euro 39.661,57

IMPORTO COMPLESSIVO Euro 148.533,55

IL TECNICO COMUNALE
(Geom. Massimo Magini)